

BULLETTINO

DELLE

ORDINANZE DE' COMMISSARJ RIPARTITORI DE' DEMANJ
EX FEUDALI E COMUNALI NELLE PROVINCE
DEI RR. DD. AL DI QUA DEL FARO.

IN

APPENDICE DEGLI ATTI EVERSIVI DELLA FEUDALITÀ.

N.° 3.



—————
N A P O L I
DALLA TIPOGRAFIA TRANI
Vico Conte di Mola num. 13.
1839.

AVETRANA (Comune nella Provincia di Terra d'Otranto).

5 dicembre 1811 (Da Altamura).

Il Regio Procurator Generale presso la Corte di Appello di Altamura, Commissario del Re per la divisione de' demanj.

Nella causa tra 'l Comune di Avetrana in Provincia di Lecce, rappresentato dal Sindaco signor Michele Ferraro; Il Conte signor Massenzio Filo;

E l'Amministrazione del Regio Demanio, rappresentata dal Ricevitore del Circondario signor Pisanisi.

Vista la decisione della Commissione feudale profferita a di 24 luglio 1810, colla quale i locali denominati Masseria dello Riccio, Masseria della Marina, o Saliera, Difesa dell' Ubbriato, Difesa di Chiepo, e Casanuova, Difesa di Maramonte e Monte di Rena, Difesa della Voccola, Boschetto di S. Martino seu Pennino, Bosco di Ci-

mini o sia Mondonuovo, furono dichiarati demanj feudali aperti, soggetti a' pieni usi civici in favore degli abitanti di Avetrana, ed estimabili a vantaggio del Comune nella divisione del demanio, salve però le porzioni acquistate in burgensatico con pubblici strumenti.

Vista la istanza del Comune per la valutazione degli usi civici negl' indicati demanj ex feudali, e le opposizioni del possessore Conte Filo per la segregazione di tutti i fondi burgensatici acquistati con pubblici strumenti, o apparenti da professioni catastali fatte dagli ex feudatarj di Avetrana in tempo non sospetto.

Visti i documenti esibiti in appoggio della qualità burgensatica degl' indicati fondi, e la copia dell' apprezzo de' medesimi seguito nell'anno 1804, in occasione della vendita fattane d' ordine del Governo della cosiddetta Deputazione degli Apodissorj al mentovato Conte Filo, nel quale apprezzo è precisata la estensione e confinazione di ciascuno degli anzidetti locali.

Visto l' invito fatto all' Amministrazione del Regio Demanio a dir l' occorrente sulla esecuzione a darsi alla citata sentenza della Commissione feudale, la risposta del Ricevitore Pasanisi, e la lettera del Procuratore Generale Winspeare in data degli 8 dello scorso novembre, colla quale dando comunicazione degli uffizj passatigli dall' Amministratore della Registratura e de' demanj, per accordarsi al Conte Filo una dilazione ad esibire i titoli dell' acquisto del locale detto Chiepo, da somministrargli dalla stessa Amministrazione, contro di cui il medesimo ha il regresso, dichiara, che tal dilazione non possa aver luogo che per giorni, essendo prossimo a spirare il termine prefisso per la divisione de' demanj.

Il Regio Procuratore generale presso la Corte di appello in Altamura, Commissario del Re per la divisione de' demanj;

Le parti intese.

